

Provenienza:

FFMAAM | Fondo Francesco Moschini A.A.M. Architettura Arte Moderna

A.A.M./COOP. ARCHITETTURA ARTE MODERNA ROMA 12 VIA DEL VANTAGGIO 6792549  
Lunedì 7 giugno 1982 alle 18,30 si inaugurerà una mostra curata da  
Francesco MOSCHINI e coordinata da Paola PETRUCCI, dedicata alle  
architetture di GIUSEPPE VACCARO. La mostra durerà fino a sabato  
26 giugno 1982.

GIUSEPPE VACCARO (1896-1970) si laurea nel 1920 alla Scuola di Ingegneria di Bologna; si trasferisce a Roma nel 1922 dove lavora inizialmente presso lo studio dell'arch. Marcello Piacentini: questo contatto diventa fondamentale per le sue prime opere; Vaccaro, pur porgendo particolare cura all'architettura del particolare tecnico-costruttivo, elabora il concetto di "monumentalità", che si coglie soprattutto nei progetti a scala urbana come le Poste di Napoli (1928), filtrandolo attraverso un graduale avvicinamento ai dettami di "modernità" proposti dall'estetica razionalista. In un primo tempo utilizza esclusivamente gli elementi più appariscenti del nuovo linguaggio (le finestre a nastro, l'elemento verticale della torre, le grandi pareti trasparenti intelaiate su infissi metallici scuri); approfondisce poi via via tale discorso, applicandolo alla definizione e composizione dello spazio vero e proprio, come si può notare nel bel progetto della Scuola di Ingegneria di Bologna (1933). La sua lunga attività professionale spazia da una costante partecipazione ai concorsi, compresi quelli indetti dal Regime (concorso per il Palazzo del Littorio, 1934, concorso per il Palazzo delle Forze Armate all'E42, 1938) a un attento studio dei problemi della piccola edilizia, delle abitazioni minime, ai primi sperimentali concetti di prefabbricazione (Sistema A.PATER). La mostra costituisce la prima importante retrospettiva sul lavoro di Giuseppe Vaccaro, dal 1917 al 1942; oltre ad una preziosa documentazione sui progetti elaborati in quegli anni, sono presenti anche alcuni schizzi giovanili ed immagini di progetti posteriori di grande interesse, come quello per la Chiesa per Recoaro Terme (1949) e quello per la Stazione di Napoli (1954). Tutto il materiale è composto da disegni originali, riproduzioni cianografiche e fotografie dell'epoca, stralci di pubblicazioni e riviste.

In occasione della mostra è in corso di pubblicazione il libro:  
"La casa di serie; Appunti sull'abitazione. 1940/1942" di GIUSEPPE VACCARO - AAM/COOP Edizioni.

Questa pubblicazione ordina il manoscritto di Giuseppe Vaccaro preparato al fronte nel 1940, riguardante i suoi studi sull'abitazione.